

Quel libro sul Covid svela verità che tutti tacciono

■ Silvana De Mari, con il coraggio e con l'onestà intellettuale che la contraddistinguono in un Paese dove mancano quasi completamente, ha smascherato le fake news dei media di regime sul libro di Pasquale Bacco e Angelo Giorgianni *Strage di stato. Le verità nascoste della Covid 19*. La prima e più clamorosa è costituita dall'accusa di essere un testo antisemita. Chi l'ha letto (io sono uno dei tanti) sa che è del tutto falsa, tanto che fra i personaggi che compaiono nel libro c'è anche un rabbino reo però di non ignorare il ruolo di una fondazione ebraica come la Rotschild nell'epidemia. La verità è che l'accusa di antisemitismo, che funziona sempre, serve a occultare molte altre verità del libro, come gli interessi economici di Big Pharma, quelli dei big del Web, le omissioni filocinesi dell'Organizzazione mondiale della sanità, i disastri compiuti in Italia dal governo Conte bis che fanno del nostro Paese il primatista mondiale dei morti, il rifiuto delle cure domiciliari, l'ospedalizzazione a oltranza di malati non gravi. Si potrebbe continuare a lungo perché il libro di 363 pagine è una miniera di domande scomode alle quali la scienza, la politica e i media complici si guardano bene dal rispondere.

Giovanni Antonucci
email

